



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
 AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE 1-
 PALERMO
 SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA

Prot. A.T.O. 1-
 PA.

Palermo, li

Del _____

Prot. n. _____

“Fornitura di acqua potabile al Comune di Cefalù da parte della società “Sorgenti Presidiana srl”

Verbale riunione del 30 marzo 2011

Con nota prot. n. 731 del 24/03/2011 la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO1-PA ha indetto l'odierno incontro finalizzato ad affrontare la problematica relativa all'avviso di sospensione del servizio di potabilizzazione delle acque del Comune di Cefalù, inoltrato dalla società Sorgenti Presidiana s.r.l. con lettera 24/11 del 10/03/2001.

L'invito è stato inoltrato ai seguenti Enti, Pubbliche Amministrazioni e Società:

- *Sindaco del Comune di Cefalù;*
- *Acque Potabili Siciliane S.p.A;*
- *Sorgenti Presidiana s.r.l.*
- *Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia;*

ed inoltrato, per conoscenza, a S.E. il Prefetto di Palermo.

I lavori, nel rispetto del programma, hanno avuto inizio alle ore 11,30 con la presenza dei seguenti signori in rappresentanza dei soggetti sopra richiamati:

- *per il Comune di Cefalù: Dott. Giuseppe Guercio - Sindaco, Dott. Rosario Bonomo - Segretario Generale, Dott. Salvatore Bonaviri - Assessore, Avv. Vito Patanella - Assessore, Avv. Marianna Venturella - Ufficio Legale;*
- *per APS S.p.A.: Ing. Gaetano Rotolo ed Avv. Chiara Lo Faso;*
- *per l'ATO1-PA: ing. Claudio Delfino ed ing. Giorgio Brancato.*

Non è presente alcuno in rappresentanza di Sorgenti Presidiana srl, che tuttavia ha fatto

prevenire in data odierna assunta al prot. 793 del 30/03/2011, in risposta alla convocazione della S.T.O. e che si allega al presente verbale.

Avvia la discussione l'Ing. Delfino esponendo le ragioni dell'incontro e precisando che l'attuale situazione di sofferenza lamentata dalla società "Sorgenti Presidiana srl" è essenzialmente imputabile, a suo parere, ad una non corretta applicazione di quanto stabilito dalla convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato stipulata tra l'ATO1-PA ed APS spa. il 14 giugno 2007. Egli, infatti, non comprende per quale ragione Sorgenti Presidiana continui ad inoltrare al Comune di Cefalù fatture, a quest'ultimo intestate, relative alla fornitura di volumi di acqua che di fatto vengono consegnati ad APS e da quest'ultimo immessi nella rete idrica del comune di Cefalù, e conseguentemente il Comune di Cefalù si veda costretto ad emettere a sua volta fatture di corrispondente importo nei confronti di APS. Egli ritiene che i rapporti economici attinenti la fornitura di acqua dalle sorgenti Presidiana dovrebbe essere esclusivamente tra APS e la società di gestione dell'impianto di potabilizzazione. A conferma di ciò ricorda gli obblighi assunti da APS per effetto dell'art. 10 della richiamata convenzione, anche in relazione ai rapporti attinenti alla gestione del Servizio Idrico Integrato tra i Comuni ed eventuali soggetti terzi. Al comma 5 dell'art. 14 della citata convenzione, si legge peraltro che APS prende atto dell'esistenza della gestione relativa alla concessione "Sorgenti Presidiana srl", società salvaguardata dall'A.A.T.O. con Deliberazione n. 2 del 13/03/2003, è pertanto del tutto evidente che le fatture da questa emesse per l'erogazione di acqua potabile debbano essere intestate ad APS spa e non al Comune di Cefalù, come fin ad oggi avvenuto.

Risponde l'Ing. Rotolo il quale innanzitutto tiene a precisare che APS non disconosce il debito corrispondente all'importo delle fatture complessivamente emesse dal Comune di Cefalù per la fornitura di acqua del potabilizzatore di Presidiana e riguardanti il periodo successivo alla presa in consegna del S.I.I. del Comune di Cefalù, cioè dopo il 28 aprile 2009, ma che, alla luce della stato di liquidazione in cui oggi si trova la società, potranno essere effettuati esclusivamente versamenti in favore del Comune relativi a fatture acqua fornita dopo il 27 gennaio 2011, data in cui è stata depositata al Tribunale di Palermo una proposta di concordato preventivo tuttora in corso di valutazione. La parte restante di credito del Comune di Cefalù, relativa al periodo pregresso, fino ad arrivare all'inizio della gestione del S.I.I., è stata introdotta nel capitolo dei debiti di APS verso i Comuni di cui alla proposta di concordato preventivo e pertanto, ovviamente, non potrà che seguire le sorti di detta procedura. Per quanto riguarda, invece, le fatture per la consegna di acqua dal potabilizzatore Presidiana, l'ing. Rotolo sostiene che il soggetto titolato ad emettere fattura nei confronti di APS è il Comune di Cefalù, poiché ad oggi non esiste alcun atto formale con cui si è proceduto a volturare il vigente contratto stipulato tra il Comune e la società Sorgenti Presidiana srl.

Interviene l'avv. Venturella per ribadire quanto prima precisato dall'ing. Delfino in merito agli obblighi assunti "ipso jure" da APS con l'art. 10 della convenzione di concessione e con essi quindi anche quelli che il Comune aveva nei confronti della società Presidiana e ciò senza che ci sia bisogno di alcun documento aggiuntivo e/o integrativo alla convenzione.

Assodata l'assoluta divergenza di vedute tra le parti in merito ai rapporti contrattuali intercorrenti tra le stesse, ciascuna volta a mantenere la rispettiva linea di difesa adottata nell'ambito del contenzioso intrapreso da Sorgenti Presidiana nei confronti del Comune di Cefalù e dovendo comunque cercare una soluzione al problema, l'ing. Delfino chiede ai presenti di formulare delle proposte che in via transattiva possano assicurare quantomeno il versamento delle somme necessarie per scongiurare il fallimento della società in argomento.

L'Assessore Patanella fa presente che il Comune di Cefalù s'impegna a porre in essere tutte le procedure necessarie al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, il rientro del debito relativo al periodo antecedente al 28/04/2009, seppur compatibilmente con il deliberato di

